

Funzione: Appalti

Foggia, li 20.12.2024

Al Presidente del CdA

Avv. Luca Vinelli

SEDE

OGGETTO: PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE EX ART. 17 D. LGS. N. 36/2023 - PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO CIG B16AF68DFC

Con la presente la scrivente, in qualità di RUP della procedura in oggetto, premesso che:

a) con determinazione dell’allora amministratore unico, dott. Fabio Diomede, n. 18/2024 del 30.04.2024 è stata indetta - a seguito dell’acquisizione della relativa autorizzazione (acclarata al protocollo istituzionale di Amgas spa al n. 2010/2024 del 05.04.2024) da parte del socio unico di Amgas spa, il Comune di Foggia - la procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023 (Codice Appalti), per l’affidamento dell’appalto avente ad oggetto lavori di manutenzione e costruzione della rete di distribuzione e trasporto gas metano, pronto intervento, realizzazione e/o bonifica di impianti di derivazione, estensioni rete e prestazioni accessorie sugli apparecchi di misura e sulle colonne montanti, comprese le visite domiciliari per disalimentazioni, sospensioni e interruzioni, servizio di reperibilità di pronto intervento compresa la eventuale messa in sicurezza dell’impianto di distribuzione del gas metano, da aggiudicarsi in applicazione del criterio del minor prezzo - ai sensi dell’art. 108 D. Lgs. n. 36/2023 -, del valore stimato di € 1.200.000,00 oltre IVA e dalla durata triennale;

b) con determinazione presidenziale n. 1/2024 del 30.09.2024 è stato, tra l’altro, prorogato il termine di presentazione delle offerte, di cui all’art. 16 del Bando di Gara, sino alle ore 23:59 del giorno 21.10.2024 stabilendo, nel contempo, il giorno per l’apertura in seduta pubblica delle buste contenenti l’offerta economica per il 22.10.2024 alle ore 9:30, presso la sede di AMGAS S.P.A., sita in Foggia al Viale Manfredi snc.;

c) con verbale in data 22.10.2024 si è dato atto che, in sede di seduta pubblica per l’apertura delle buste economiche, risultavano pervenute entro il termine stabilito con la suddetta determinazione presidenziale le offerte presentate dalle seguenti società: HR COSTRUZIONI PUBBLICHE S.R.L. ribasso offerto 30,17 %; IMPIANTI GENERALI GAS S.R.L. ribasso offerto 15,33 %; ATI costituenda tra FAP SRL e I.G. COSTRUZIONI S.R.L. ribasso offerto 9,27 %; AESSE S.R.L. ribasso offerto 2,234 %;

d) con provvedimento della scrivente, quale RUP, in data 12.11.2024:

- si è disposta, ai sensi dell’art. 7 comma 1 lettera sub. d) Allegato I.2 al D. Lgs. n. 36/2023, l’esclusione dell’ATI costituenda tra FAP SRL e I.G. COSTRUZIONI S.R.L. dalla gara CIG B16AF68DFC per carenza di elemento che compone l’offerta economica e, in quanto tale, non suscettibile di essere sanata mediante applicazione dell’istituto del soccorso istruttorio;
- si è dato atto che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 54 D. Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 17 del Disciplinare di Gara, non vi sono offerte anomale;
- si è dato atto, altresì, che è stata esperita la procedura di richiesta di chiarimenti, ex art. 101 comma 3 D. Lgs. n. 36/2023, sul contenuto dell’offerta economica presentata da HR COSTRUZIONI PUBBLICHE S.R.L.;
- si è pubblicata la seguente graduatoria provvisoria:

Posizione	Denominazione operatore economico partecipante	Ribasso offerto
1°	HR COSTRUZIONI PUBBLICHE S.R.L.	30,17 %

2°	IMPIANTI GENERALI GAS S.R.L.	15,33 %
3°	AESSE S.R.L.	2,234 %

- si è convocata la seconda seduta pubblica per l'apertura della busta contenente l'offerta amministrativa del primo classificato per il giorno 19.11.2024 alle ore 9:30 presso la sede legale di Amgas spa, sita in Foggia al Viale Manfredi snc;

e) con verbale in data 19.11.2024 si è dato atto che, in sede di seduta pubblica per l'apertura della busta amministrativa presentata dal primo classificato, la busta stessa era completa e corretta formalmente e, indi, la seduta veniva conclusa onde consentire l'espletamento delle eventuali operazioni di soccorso istruttorio nonché l'espletamento dei controlli richiesti dalla legge sul possesso dei requisiti del primo classificato;

f) i suddetti controlli sono stati espletati e si sono conclusi con esito positivo;

g) il primo classificato risulta in possesso dei requisiti prescritti dagli atti di gara (ovverosia attestazione SOA OG 6 III bis) e non risulta sussistente alcuna delle cause di esclusione (tassative, ex art. 10 D. Lgs. n. 36/2023) di cui agli artt. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023, fatta eccezione per quanto di seguito esposto;

h) l'art. 94 comma 2 D. Lgs. n. 36/2023 così recita: *“È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.”;*

i) l'iscrizione alla white list risulta richiesta, seppur non ancora evasa, da HR COSTRUZIONI PUBBLICHE S.R.L. alla Prefettura di Foggia in data 02.02.2018;

j) l'art. 3-bis comma 1 D.P.R. 18 aprile 2013 (che disciplina le *“Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*) così recita: *“...Per i soggetti non censiti nella Banca dati nazionale unica e che abbiano presentato domanda di iscrizione nell'elenco, si osservano le disposizioni di cui all'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia e a tal fine i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del Codice antimafia consultano la Banca dati nazionale unica.”;*

k) l'art. 92 comma 2 D. Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia) così recita: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione. Quando le verifiche disposte siano di particolare complessità, il prefetto ne dà comunicazione senza ritardo all'amministrazione interessata, e fornisce le informazioni acquisite nei successivi quarantacinque giorni. Il prefetto procede con le stesse modalità quando la consultazione della banca dati nazionale unica è eseguita per un soggetto che risulti non censito”;*

l) l'art. 92 comma 3 D. Lgs. n. 159/2011 così recita: *“Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”;*

m) la comunicazione antimafia, richiesta tramite FVOE 2.0 in data 20.11.2024 (PR_FGUTG_Ingresso_0086781_20241120), risulta, allo stato, in fase di istruttoria;

n) l'art. 88 comma 4 D. Lgs. n. 159/2011 così recita: *“Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.”*

o) l'art. 88 comma 4-bis D. Lgs. n. 159/2011 così recita: “Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite”;

p) l'art. 89 comma 1 D. Lgs. n. 159/2011 così recita: “Fuori dei casi in cui è richiesta l'informazione antimafia e salvo quanto previsto dall'articolo 88, comma 4-bis, i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi o forniture dichiarati urgenti ed i provvedimenti di rinnovo conseguenti a provvedimenti già disposti, sono stipulati, autorizzati o adottati previa acquisizione di apposita dichiarazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67. La dichiarazione deve essere sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.”;

q) così come risulta dalla nota prot. n. 6610/2024, Amgas spa ha acquisito la dichiarazione di cui all'art. 89 comma 1 D. Lgs. n. 159/2011;

r) è decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della BDNA (di cui agli artt. 88 comma 4 e 92 comma 2 D. Lgs. n. 159/2011

s) l'art. 17 comma 8 D. Lgs. n. 36/2023 così recita: “Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9”;

t) l'art. 17 comma 9 D. Lgs. n. 36/2023 così recita: “L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.”;

u) ad opinione della scrivente, **l'esecuzione in via d'urgenza dell'appalto de quo a far data dal giorno 01.01.2025** (ovverosia dal giorno in cui giungerà a scadenza la proroga dell'appalto attualmente in corso, CIG 8834474692) **si rende necessaria in ragione dell'interesse pubblico che l'esecuzione della prestazione dedotta in gara è volta a tutelare; invero, nell'alveo delle prestazioni oggetto dell'appalto rientrano il servizio di pronto intervento e di reperibilità, nonché le attività di manutenzione straordinaria su rete gas e derivazioni di utenza: trattasi, indubbiamente, di attività volte a garantire la sicurezza pubblica, al fine di evitare situazioni di pericolo per persone, animali e cose, potenzialmente derivanti da eventuali incidenti e/o emergenze da gas.**

Tutto ciò premesso, la scrivente, in qualità di RUP della procedura in oggetto, formula proposta di aggiudicazione, ex art. 17 D. Lgs. n. 36/2023, in favore della HR COSTRUZIONI PUBBLICHE S.R.L. per il valore di € 833.379,75 oltre IVA, di cui € 15.000,00 oltre IVA per oneri della sicurezza ed € 323.944,80 oltre IVA per costi della manodopera.

In sede di aggiudicazione, ad opinione della sottoscritta, dovrà essere disposta l'esecuzione in via d'urgenza a far data dal giorno 01.01.2025, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9, per le motivazioni di cui in premessa e, nel contempo, l'affidamento dovrà essere sottoposto alla condizione risolutiva della ricezione di un provvedimento interdittivo antimafia, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis D. Lgs. n. 159/2011.

L'aggiudicatario dovrà essere messo in contatto con il direttore dei lavori e dell'esecuzione, geom. Gaetano Spagnuolo (determina n. 18/2024), il quale, ai sensi dell'Allegato II.14 art. 1 al, D. Lgs. n. 36/2023, opererà in piena autonomia, valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento, interloquendo in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto e svolgendo, altresì, tutti i compiti di cui al comma 2 dell'articolo citato.

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione della gara in oggetto è l'ing. Maria Rosaria De Santis (CIG B0916D6C12).

Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

IRUP
dott.ssa Antonella Caldarella

